

Numero
Speciale



Anche Roberto Saviano alla mostra organizzata da First Social Life

La Luce Vince l'Ombra: Gli Uffizi a Casal di Principe

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE

Inaugurata la mostra degli Uffizi a Casal di Principe

Una giornata storica per First Cisl

Numero
Speciale

“Una giornata memorabile che premia l’impegno, la creatività ed il coraggio di chi nella nostra organizzazione crede nel valore alto e universale del sindacato”.

Così Giulio Romani, Segretario Generale della First Cisl, presente e visibilmente commosso all’inaugurazione della Mostra **“la luce vince l’ombra. Gli Uffizi a Casal di Principe”** che si è tenuta a Casal Di Principe, nel casale confiscato al boss della camorra Egidio Coppola, detto Brutus e ora dedicato alla memoria di don Peppe Diana, il parroco ucciso dai sicari del clan il 19 marzo 1993.

“Oggi si è compiuto un vero e proprio miracolo: in pochissimo tempo si sono messi insieme soggetti provenienti dal mondo del lavoro, del sindacato, dell’impresa, dalle istituzioni che, grazie alla collaborazione e all’unità di intenti, hanno dato vita al primo polo museale sorto su un bene confiscato alla mafia” ha dichiarato Romani nel corso dell’inaugurazione della mostra.

La mostra, che **fino al 21 ottobre 2015 espone 19 opere d’arte provenienti dagli Uffizi, da Capodimonte e dal museo di Capua**, è stata organizzata e allestita in tempi record grazie all’impegno straordinario di un gruppo di sognatori coordinato da Giacinto Palladino, Presidente di First Cisl Social Life – l’associazione di promozione sociale di First Cisl – e Alessandro De Lisi - responsabile culturale di “R_Rinascita” e direttore dell’iniziativa “La città degli Uffizi” - sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il sostegno di Confindustria Nazionale.

Per raccontare la luce che vince l’ombra il Direttore della Galleria degli Uffizi, Antonio Natali e il Direttore del Polo Museale Regionale della Puglia, Fabrizio Vona, curatori della mostra, hanno scelto grandi capolavori di immenso valore artistico e forte impatto simbolico.

Un percorso museale che non a caso include anche 2 opere danneggiate dall’attentato mafioso del 27 maggio 1993 in cui l’esplosione di un autobomba collocata in via dei Georgofili a Firenze uccideva 5 persone, ne feriva 50 e danneggiava parte del patrimonio degli Uffizi provocando danni anche alle strutture architettoniche.

“È la storia di riscatto che dà l’esempio all’intera Italia”. Ha affermato il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini alla conferenza stampa della mostra. “L’avvio – spiega a “Il Mattino” Alessandro De Lisi - di una fase rivoluzionaria che vede protagonista la migliore gioventù e le associazioni del territorio”.

La mostra ha fatto anche altri miracoli: ha consentito il ritorno a Casale dopo 8 anni di Roberto Saviano, accolto dai suoi compaesani con ovazioni ed applausi ma soprattutto ha coinvolto tantissimi giovani tra cui gli 80 “Ambasciatori della Rinascita”, ragazzi che faranno da guida durante i 4 mesi della mostra, narratori di una terra martoriata che vuole vincere Gomorra, scoprendo il bello, il giusto e il legale.



LA CITTÀ DEGLI UFFIZI

Vieni, visita e vinci la sfida!

La luce vince l'ombra
Gli Uffizi a Casal di Principe

Un'installazione a cura di Antonio Natali e Fabrizio Vona

Inaugurazione: 21 giugno 2015, ore 18

Gruppo Base: Battisti (Social Booster Partner)
Coop Italia - Unipol (Main Partner)
Monte Paschi di Siena (Subor Social Partner)
Sergio Mattarella International d'Italia (Educational Partner)
Banca Popolare di Bari (Start-up Credit Partner)
Camera di Commercio di Caserta (Interpreting Social Partner)
Associazione Amici degli Uffizi

Un progetto di Alessandro De Lisi e Giacinto Palladino per R_Rinascita - First Social Life
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

Ministero dei beni e della cultura
e del turismo

First Social Life

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE



News

Numero
Speciale*Anche il Presidente della Repubblica Mattarella ha voluto lodare l'iniziativa*

Il riconoscimento del Quirinale



Sono trascorsi solo dieci giorni dall'apertura della mostra *La luce vince l'ombra. Gli Uffizi a Casal di Principe*, il progetto che ha fuso insieme arte e legalità, e le soddisfazioni per chi ha scommesso su questa iniziativa non tardano ad arrivare.

Una per tutte la targa in bronzo con cui il Quirinale ha voluto manifestare apprezzamento e vicinanza a questa importante sfida.

Una targa è il segno tangibile di un riconoscimento. Il suo valore non sta nel metallo di cui è fatta ma nel perché si è scelto di realizzarla. Ed evidentemente la Presidenza della Repubblica, che aveva già concesso l'Alto Patronato per questa lodevole iniziativa, ha scelto di rafforzare il concetto e rendere ancora più evidente l'incoraggiamento a chi ha scelto di voltare pagina e usare la cultura e l'arte come mezzo di rinascita.

"Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla mostra *La luce vince l'ombra. Gli Uffizi a Casal di Principe* 21 giugno – 21 ottobre 2015". È questa la scritta che, cinta da allori e dall'emblema della Re-

pubblica, è riportata sulla targa fusa dalla Zecca di Stato per espresso decreto presidenziale.

Profonda gratitudine: questo il sentimento con cui viene accolto il riconoscimento dai suoi principali destinatari, partendo dalla First Social Life, l'associazione che ha curato la produzione e l'organizzazione del progetto R-Rinascita e della mostra stessa, passando per il comune di Casal di Principe, giungendo ai curatori della mostra Antonio Natali (Direttore della Galleria degli Uffizi), Fabrizio Vona (Direttore del Polo museale regionale della Puglia) e Marta Onali.

Giacinto Palladino, presidente di First Social Life, ha commentato così questo momento: **"Significa che la strada intrapresa di recupero sociale e di sviluppo di un nuovo modello economico della conoscenza è giusta"**. Lo stesso Palladino sottolinea quanto questo successo sia dovuto ad una "alleanza sociale strategica" con l'amministrazione comunale di Casal di Principe, con il sindaco Renato Natale (che definisce coraggioso), con l'assessore alla cultura e allo sviluppo economico Mirella Letizia e con gli Uffizi, una delle istituzioni più preziose della cultura italiana.

Palladino a nome di tutti esprime gratitudine al Presidente Mattarella e dedica questo riconoscimento a tutti gli attori di questa esperienza: l'amministrazione comunale di Casal di Principe, le ragazze e i ragazzi Ambasciatori della Rinascita e le imprese, grandi e piccole, senza le quali questo "miracolo", come lui stesso lo definisce, non sarebbe stato possibile.

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE**News**

Con il "biglietto sospeso" una visita a portata di tutti

Numero
Speciale

La mostra simbolo della rinascita



"Fino a un mese fa **in pochi credevano che a Casal di Principe avremmo inaugurato un sito museale** e una Mostra importantissima: Gli Uffizi con: "La luce vince l'ombra", che vedrà esposte opere di Mattia Preti, Artemisia Gentileschi, Ribera, Warhol, la Mater Matuta di Capua.

Fino a un mese fa **in pochi avrebbero ritenuto possibile la trasformazione in sito museale di Casa Don Diana, la villa di Brutus, il boss di camorra, confiscata** e dedicata alla memoria di Don Peppe Diana, assassinato sul sagrato della sua chiesa il 19/3/94. Quella morte segnò il primo elemento di Rinascita in Terra di Lavoro.

Tutto in un solo mese, grazie a importanti Partnership nazionali e locali, e tra queste il Gruppo Banca Etica, grazie alle Ambasciatrici e Ambasciatori della "Rinascita", volontari che si prenderanno cura della Mostra e della loro Terra, redattori sociali e protagonisti di un processo di StartUp economico, che parta dall'arte, dalla cultura e dalla conoscenza.

Ora l'iniziativa del "biglietto sospeso" finalizzata a prendersi cura degli altri, di chi non può, di chi deve poter gustare gli attimi piacevoli della vita.

Il biglietto sospeso è proprio della tradizione della provincia di Napoli, dove ancora accade che recandosi al bar si possa trovare "il caffè sospeso", pagato in più da chi può permetterselo e lasciato alla discrezione del proprietario del bar, che lo serve all'occorrenza con immediatezza e senza imbarazzi.

Così accadrà per i "biglietti sospesi", per garantire a tutti l'opportunità di sentirsi parte di un percorso di Rinascita. Le quote del valore di euro 10 che verranno prenotate grazie a questo progetto di crowdfunding serviranno ad acquistare biglietti "sospesi" per la mostra.

I biglietti "sospesi" saranno destinati a persone che avrebbero difficoltà a sostenerne la spesa, così da consentire a tutti di visitare la mostra."

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE



News 13



Numero Speciale

Lettera aperta del Segretario Generale Giulio Romani

Giacinto, anima e cuore dell'iniziativa



L'articolo apparso su Repubblica, uno dei tanti che testate nazionali e internazionali hanno dedicato all'inaugurazione della mostra a Casal di Principe.



Giacinto Palladino, Coordinatore Nazionale First Cisl con delega al Gruppo Cariparma, nonché Presidente e Fondatore di First Social Life, promotore ed organizzatore della mostra "La luce vince l'ombra".

Caro Giacinto, è passata una settimana dall'inaugurazione della mostra di Casal di Principe e io, una domenica dopo, mi trovo ancora con le immagini negli occhi di quella straordinaria, commovente giornata. Da molti anni faccio il sindacalista e da un paio sono il Segretario Generale di FIBA prima e di FIRST/CISL ora, eppure una giornata così intensa, carica di emozioni e di sentimenti, non l'avevo ancora vissuta.

Ti devo ringraziare, non solo per il lavoro straordinario che hai fatto insieme ad Alessandro De Lisi. Basterebbe quello: un'idea straordinaria, il progetto operativo, la ricerca fruttuosa degli sponsor, la ristrutturazione della villa, in soli 29 giorni, per ricavarne un museo all'avanguardia, la formazione delle guide, tutto in tre mesi, come non sarebbero capaci di fare neanche a Tokyo e voi l'avete fatto in Italia, a Sud, a Casal di Principe, nella terra dei fuochi!

Ma, ancora di più, ti devo ringraziare perché il tuo lavoro silenzioso, il tuo procedere con modestia, il tuo coraggio straordinario nel metterci la faccia, il nome, il corpo, in prima linea contro il potere violento della camorra, ha dato a noi tutti, a me per primo, la possibilità di guardare ad un esempio, a cui tendere per migliorare se stessi.

"La luce vince l'ombra", questa mostra di straordinario valore artistico che tu e Alessandro avete realizzato, portando la meraviglia degli Uffici in una villa confiscata ai malavitosi, traccia una via lastricata di cultura e di bellezza e la offre ai giovani, agli uomini ed alle donne di quei luoghi, perché la possano percorrere, preferendola ai fiumi di sangue e di orrore di Gomorra.

La presenza di Roberto Saviano, per la prima volta a Casal di Principe dopo 8 anni di esilio, incredulo di fronte a questa impresa miracolosa, è stata il suggello al vostro impegno e, soprattutto, è stata la testimonianza del vostro eroismo e di quello di coloro che hanno lavorato con voi, a partire dalle nostre Eleonora e Francesca e dalle 70 guide, gli ambasciatori come li chiamate voi, giovani e giovanissimi capaci di squarciare, assieme a voi, urlando in silenzio l'amore per la cultura, la giustizia e la legalità, il muro

dell'omertà e dell'indifferenza dietro al quale trovano riparo le peggiori bassezze umane. Forse tu Giacinto, preso come sei a lavorare giorno e notte per salvare il mondo, non ti sei neanche accorto di quanto sia grande ciò che avete fatto; l'ho letto domenica scorsa negli occhi lucidi di orgoglio dei genitori di Alessandro e di Eleonora, lo hanno capito i giornali e le televisioni di tutto il mondo, che continuano a parlarne ogni giorno, ma tu non ti scomponi e prosegui la tua opera come se niente fosse, lontano dai riflettori e dal clamore che pure avete acceso e sollevato.

Tu, Alessandro, Eleonora, Francesca, gli ambasciatori... tutti insieme avete realizzato un luogo stupendo dove ognuno potrà confortare la propria anima, prima ancora del proprio sguardo e in esso trovare le ragioni culturali, antropologiche, sociali per credere in un futuro migliore, libero dagli stereotipi e dalle paure che solo l'ignoranza e il pregiudizio possono alimentare.

Le onorificenze ed i pubblici riconoscimenti che stanno copiosamente arrivando ne sono solo una testimonianza, ma io so che per voi sono la cosa meno importante: sarà la luce nel volto dei visitatori e il sorriso degli "ambasciatori della Rinascita", presi a raccontare quella dei Caravaggesi esposti, a fare la differenza.

Creare lavoro dalla cultura, opportunità dalla giustizia, civiltà dal coraggio, luce dall'ombra è ciò che conta per te e per coloro che hanno lavorato con te in questa incredibile storia.

Sapere che tutto ciò, grazie a te, è nato e cresciuto nel nostro Sindacato mi riempie di orgoglio: di questo orgoglio sento di doverti infine ringraziare, unendomi all'abbraccio di ognuno dei nostri associati, che adesso hanno un motivo in più per sentirsi fieri di essere FIRST.

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE

